

In riferimento al cartello, firmato con una svastica, esposto da ignoti questa notte nella bacheca del PD, vicino a quella dell'ANPI e dell'ARCI di Torrebelvicino (Vicenza), nel quale era scritto: "27 GENNAIO GIORNATA DELLA MEMORIA – RICORDIAMOCI DI RIAPRIRE I FORNI: EBREI ROM SINTI FROCI NEGRI COMINISTI – INGRESSO LIBERO"

a nome dell'intera CGIL di Vicenza il segretario generale della stessa Giampaolo Zanni dichiara quanto segue.

1- Il ripudio del fascismo e del nazismo, e dello sterminio degli ebrei, di tanti altri e degli oppositori politici, operato da quei regimi, "che per un'organizzazione democratica come la CGIL nata all'inizio del secolo scorso e che proprio il regime fascista ha soppresso, costringendola alla clandestinità, per noi è un riferimento di fondamentale ed anche purtroppo attuale valore politico, culturale, etico e sociale, che ogni cittadino dovrebbe condividere per non dimenticare un pezzo drammatico della nostra storia ed evitare che si ripeta.

2- Per questo non possiamo tacere di fronte a questo cartello, non a caso esposto nelle bacheche di organizzazioni democratiche ed antifasciste nella giornata della memoria voluta per non dimenticare lo sterminio che prima ho citato.

3- Esprimiamo profonda condanna e rabbia rispetto a questo gesto e solidarietà e vicinanza al PD, all'ANPI ed all'ARCI, vittime di questo vero e proprio oltraggio ed attacco.

4- Chiediamo alle autorità di indagare per individuare e punire i responsabili di questo gesto ed a tutti i cittadini che credono nella libertà e nella democrazia di non rimanere indifferenti e di esprimere la propria indignazione.

Vicenza, 28 gennaio 2020

Il Segretario Generale della CGIL di Vicenza
Giampaolo Zanni